

# Abbatte la porta di casa della sua ex Bloccato dalla polizia, finisce in carcere

**Rebbio.** L'uomo, 42 anni, non aveva accettato la fine della relazione, lo scorso agosto Lei lo aveva già denunciato per minacce: è accusato di stalking e violazione di domicilio

L'uomo si sarebbe giustificato, di fronte agli agenti di polizia che gli si erano parati di fronte, che aveva solo paura che la sua ex «non stesse bene», visto che «non rispondeva alla porta di casa». In realtà, la donna non apriva semplicemente perché non voleva farlo, evidentemente spaventata dalla piega che ormai aveva preso quella relazione interrotta dal mese di agosto ma da cui non riusciva a liberarsi.

L'ex compagno - violento - ha quindi pensato bene di buttare giù la porta, letteralmente sfondandola. Botti e colpi uditi anche dai vicini di casa di un palazzo affacciato su via Giussani a Rebbio che nel frattempo hanno chiamato la polizia chiedendo agli agenti di intervenire il prima possibile.

## La ricostruzione

È stata una serata agitata, quella di giovedì quando erano le 21.40, nel popoloso quartiere della periferia cittadina. Una serata che si è conclusa con l'arresto di un quarantaduenne italiano residente poco lontano dal punto dove abitava la ex.

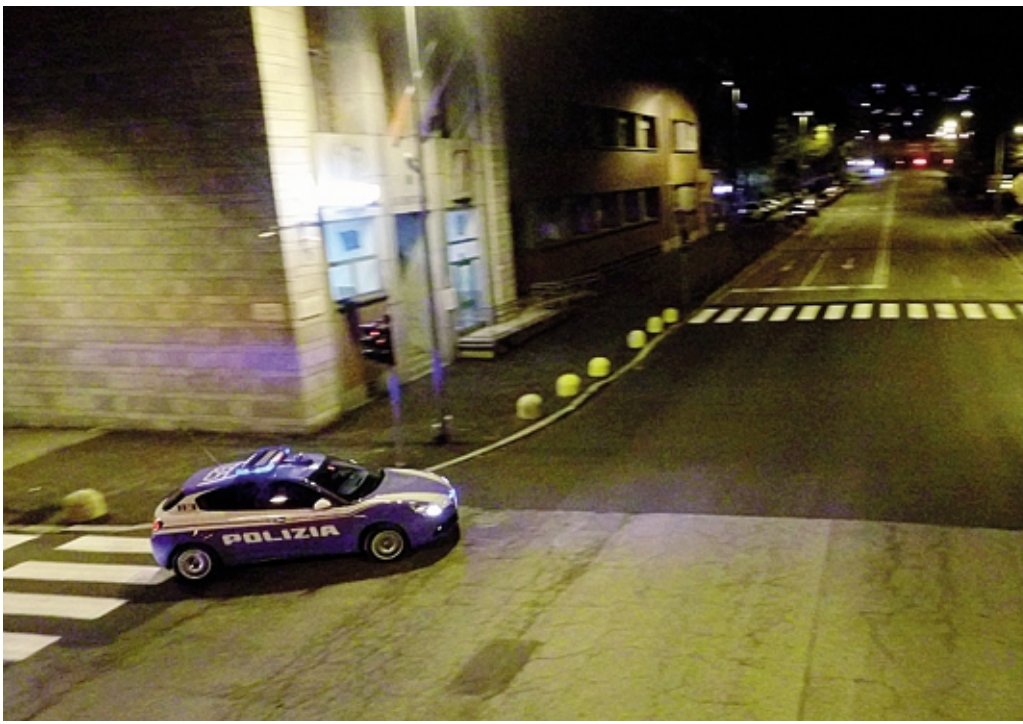
La relazione, da quanto è stato possibile ricostruire, si era interrotta come detto in agosto dopo un anno e mezzo di storia d'amore senza tuttavia mai arrivare alla convivenza. Pare che

già nei mesi scorso la vittima avesse formalizzato una denuncia querela contro l'uomo, atto che era poi stato ritirato. Ma quando nella serata di giovedì i problemi si sono ripresentati in modo clamoroso, con la porta di casa addirittura abbattuta, la donna ha finito con il raccontare di nuovo tutto agli agenti delle volanti che erano intervenuti.

La signora non sarebbe stata toccata dall'ex e non avrebbe riportato contusioni. All'arrivo della polizia, era ancora ferma sul pianerottolo mentre il quarantaduenne era all'interno della casa. La signora avrebbe riferito dei problemi avuti in passato per quella relazione, senza tuttavia arrivare mai a farsi refertare dal pronto soccorso.

La situazione era degenerata soprattutto dopo l'interruzione della relazione ad agosto con minacce reiterate verbali sia formulate di persona sia al telefono. Un vaso evidentemente già colpito che è straripato nella serata di giovedì con l'irruzione nell'appartamento della ex udita anche dai vicini di casa che, spaventati, hanno lanciato l'allarme.

L'uomo è stato identificato, portato in Questura per le pratiche necessarie e infine condotto in una cella del carcere del Bassone di Albate. Le accuse nei suoi confronti parlano di



La polizia è intervenuta l'altra sera in una abitazione di via Giussani

**■ Con gli agenti si è giustificato dicendo di avere temuto per la salute dell'ex compagna**

stalking, ma anche di violazione di domicilio e di danneggiamento, con riferimento ovviamente alla porta abbattuta.

## L'interrogatorio

Nelle prossime ore verrà sentito dal giudice delle indagini preliminari di Como che lo raggiungerà in carcere per l'interrogatorio di convalida. Di fronte al magistrato l'indagato potrà for-

nire la propria versione dei fatti spiegando il perché di questi gesti dettati dalla gelosia per una relazione interrotta ma che evidentemente ancora lo assillava. Pare tra l'altro che proprio nella serata dove poi si è giunti all'arresto, l'uomo fosse già stato allontanato dalla casa almeno altre due volte.

**M. Pev.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Contagi in lieve calo A Como 285 nuovi casi

### Covid

Diffusi ieri dalla Regione i dati settimanali. Stabili i pazienti ricoverati in ospedale

Covid, lieve calo dei casi. La Regione ha diffuso ieri i dati relativi all'andamento della pandemia, su base settimanale come stabilito dal nuovo governo. Il riscontro a livello provinciale si limita ai positivi tracciati nella giornata di giovedì, con 285 nuovi contagi nel comasco. Al contrario del consueto bollettino quotidiano manca un parametro sul tasso di positività, ovvero il numero dei test positivi sul totale di quelli analizzati. La curva comunque è in leggera flessione, ma resta in linea rispetto alla prima parte del mese di novembre.

I pazienti ricoverati nei reparti ordinari degli ospedali della rete lombarda sono 1.021, in leggero calo rispetto ai 1.042 della scorsa settimana. Di fatto le ospedalizzazioni vedono una sostanziale stabilità, entro ad un quadro gestibile. Nelle terapie intensive ci sono 24 pazienti gravi rispetto ai 27 di sette giorni fa. Nell'ultima settimana sono ceduti per Covid 165 cittadini lombardi. Le vaccinazioni e in particolare le quarte e le quinte dosi non segnano nuovi scatti in avanti.

I numeri forniti consentono comunque una lettura meno approfondita, secondo la Fondazione Gimbe si tratta di «un passo indietro del tutto immotivato in termini di trasparenza». **S. Bac.**

## Villa Santa Maria e l'autismo In città grandi esperti mondiali

### Il congresso

All'Hilton la Fondazione ha organizzato "Insar", convegno alla terza edizione, con ricercatori e medici

I maggiori esperti italiani di autismo riuniti a Como. Ieri e oggi la Fondazione Villa Santa Maria ha organizzato un convegno all'hotel Hilton che riunisce ricercatori e professori ferrati nelle loro diverse discipline sullo spettro dell'autismo.

«Ogni anno il congresso Insar, l'international society for autism research - spiega **Enzo Grossi**, il direttore scientifico del centro di neuropsichiatria infantile - organizza a livello mondiale un congresso con i massimi esperti internazionali che si occupano di autismo. Alla due giorni comasca abbiamo invitato tutti gli specialisti italiani che hanno partecipato ad Insar. È l'occasione per ascoltare direttamente dai colleghi gli ultimi studi e le ultime ricerche presentate sul tema. I contributi sono tanti e diversi. Il focus è ampio perché l'autismo è una materia che coinvolge molti saperi. Non è un dominio esclusivo dei neuro psichiatri infantili, ma interessa gli psicologi, i logopedisti, i fisici e linguisti e i ricer-



I lavori al convegno all'Hotel Hilton

catori che si occupano di intelligenza virtuale. È un disturbo da approfondire in maniera corale e vasta». Si tratta della terza edizione del convegno. Il workshop ha il patrocinio della Fondazione Volta. Tra gli invitati la lezione magistrale sarà tenuta dalla professoressa **Claudia Bagni**, una biologa dell'università di Losanna e di Roma Tor Vergata che studia i meccanismi molecolari alla base dell'autismo. In particolare quelle alterazioni, a livello soprattutto delle sinapsi, che caratterizzano la difficoltà di avere relazioni dei portatori di autismo. Un campo di ricerca che potrebbe aprire speranze

per future cure. La prevalenza dei disturbi dello spettro dell'autismo nel nostro territorio sulla popolazione generale interessa circa un bambino dell'età evolutiva ogni 77, colpiti quattro volte di più i maschi. L'autismo ha uno spettro molto variegato e complesso di disturbi dalla causa ancora ignota.

Le diagnosi possono essere molto differenti, i disturbi possono essere lievi oppure molto invalidanti. I bambini mostrano spesso anche molte comorbidi- tà che complicano il quadro, sindromi genetiche, neurologiche, iperattività, disabilità dello sviluppo. **S. Bac.**

**PROMO WEEKEND**  
fino a domenica 13/11

# Giem

**OUTLET**

## OLGIATE COMASCO

**-20%** SU TUTTI I CAPI GIÀ SCONTATI

**SABATO** continuato 9.30 - 19.30  
**DOMENICA** 10.00 - 12.30 | 15.00 - 19.30

giem.mondomoda GiemMondomoda